

COPIA

COMUNE DI MANOPPELLO

PROVINCIA DI PESCARA

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 31 del 27 Settembre 2001

Oggetto:

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ALL'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN DISUSO

L'anno duemilauno il giorno ventisette del mese di Settembre alle ore 18,55 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale;
a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 25 Settembre 2001, n.12606, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano all'appello nominale:

Carica rivestita	Cognome e Nome	presente	assente
<i>Sindaco:</i>	DE LUCA Giorgio	Si	
<i>Consigliere:</i>	ESPOSITO Mario	Si	
" "	D'EMILIO Fernando	Si	
" "	BRUNI Alberto	Si	
" "	FEBBO Venturino	Si	
" "	MANCINI Antonio	Si	
" "	NUBILE Camillo	Si	
" "	ARGIRO' Fabio	Si	
" "	FRASCA Piero	Si	
" "	TERRERI Giovanni	Si	
" "	COSTANTINI Antonio	Si	
" "	D'ASTOLFO Hermo	Si	
" "	ILARIO Anna Giuseppina	Si	
" "	VILLANI Gaetano	Si	
" "	PAPA Piernicola	Si	
" "	CENTURIONE Giuseppe	Si	
" "	MANCINI Luciano	Si	
		17	==

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: ===

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- **Presiede** il Signor Giorgio De Luca nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;
- **Partecipa** con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a. del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale sig. Di Berardino rag. Giuseppe;

La seduta è pubblica;

- *Nominati scrutatori i Signori Nubile, Papa e Costantini il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:*

- Il Responsabile del servizio interessato (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Segretario Comunale (artt.49, c.2 e 97, c.4.b del T.U. n.267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000);

RELAZIONE DEL SINDACO

Il Comune è proprietario di alcuni immobili, generalmente edifici una volta adibiti a scuole rurali, inutilizzati ed in stato di semi abbandono, che vista la loro ubicazione sono di scarso interesse per un loro utilizzo di uso pubblico;

Tenuto conto delle pessime condizioni di conservazione e manutenzione di tali immobili, il loro recupero ed adattamento alle vigenti normative in tema di impianti, ecc., rappresenterebbe un costo eccessivo rispetto ai benefici ricavati, tenuto anche conto che l'Amministrazione è già impegnata nel recupero di altri immobili di ben maggiore interesse come l'ex Scuola Elementare di Piazza Zambra ed il Palazzetto Comunale di Ripacorbaria;

Per evitare il depauperamento di questi immobili di proprietà pubblica senza incidere sulle casse comunali, e visto anche alcune richieste presentate da privati per ottenere la concessione in uso di tali fabbricati;

Considerato che la concessione d'uso di tali immobili, a fronte del pagamento di un canone con obbligo della esecuzione di opere di manutenzione straordinaria ed ordinaria, consente di mantenere intatto il patrimonio immobiliare pubblico, migliorandone lo stato di conservazione a fronte del ricavo del canone di concessione;

Per assicurare la corretta gestione di tale patrimonio che annovera in se adempimenti di natura tecnica ed amministrativa, è stato necessario approntare un apposito regolamento e schema di convenzione, predisposto dall'Ufficio tecnico, la cui bozza sono allegate alla presente, affinché questo consesso la esami e la approvi se la riterrà conforme alle proprie volontà e principi ispiratori;

Pertanto richiedo che questa assemblea si esprima dapprima sulla concessione d'uso degli immobili di proprietà comunale, non utilizzati da tempo per uso pubblico, e successivamente sullo schema di regolamento di concessione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Udita la discussione svoltasi in aula;

Dato Atto che a seguito di discussione in aula si è convenuto di modificare gli artt. 3 - 5 e 6 del Regolamento;

Riscontrato conveniente cedere in uso a privati che ne facciano richiesta, dietro corresponsione di un idoneo canone, immobili pubblici non utilizzati da tempo dal Comune ed in pessime condizioni di conservazione e manutenzione, secondo le condizioni stabilite nell'allegato schema di regolamento per la concessione d'uso;

Visto il T.U. di cui alla Legge 267/2000;

Vista la bozza di Regolamento per il funzionamento dello sportello unico per le imprese predisposto dagli Uffici Comunali, allegato alla presente sotto la lettera "A";

Visti i pareri espressi a mente del T.U. n.267/2000, allegati alla presente;

Visto lo Statuto Comunale;

Sentito il Segretario Comunale ai sensi del disposto del T.U. n.267/2000;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Con : **Voti unanimi FAVOREVOLI,**

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di esprimere parere favorevole alla concessione in uso, a privati cittadini che ne facciano richiesta, degli immobili di proprietà pubblica non utilizzati da tempo per uso pubblico;
3. Di approvare il regolamento così come modificato a seguito di discussione in aula e lo schema di convenzione per la concessione di cui al precedente punto 2, allegati alla presente;
4. Di dare mandato al Sindaco ed al Responsabile del Servizio Urbanistico, di predisporre ed emettere tutti gli atti di propria competenza, consequenziali ed attuativi alla presente Deliberazione e al Regolamento per la Concessione d'Uso allegato alla presente;

Successivamente, il presente atto, stante l'urgenza, con voti unanimi a mezzo di alzata di mano, viene reso immediatamente eseguibile.





COMUNE DI MANOPPELLO

PROVINCIA DI PESCARA



Ufficio Tecnico

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN DISUSO

Manoppello, li 27 Settembre 2001

Timbro

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

F.to Arch. Massimo D'ANGELO

Allegato alla deliberazione consigliere n 31, in data 27 Settembre 2001

Timbro

Il Segretario Comunale

.....

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale num. 31 del 27-09-2001

COMUNE DI MANOPPELLO

PROVINCIA DI PESCARA

cod. fisc. 81000530683

UFFICIO URBANISTICO

p. IVA 00947010683

Oggetto:

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI COMUNALI INUTILIZZATI

Art.1

INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI IN DISUSO

L'Ufficio Tecnico Comunale, periodicamente, censisce gli immobili di proprietà che sono sottoutilizzati o in disuso. La Giunta Comunale sulla base di tale censimento, con propria deliberazione individua gli immobili da destinare ad uso privato nella forma di concessione temporanea. Inoltre la G.C. stabilisce anche, in conformità alle vigenti norme in materia urbanistica, la destinazione d'uso dell'immobile.

Art.2

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

L'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito della deliberazione di G.C. di cui all'art.1 del presente regolamento emette un avviso pubblico per l'assegnazione di tale concessione. Nell'avviso pubblico saranno definiti i requisiti minimi di tipo tecnico ed economico che il concessionario dovrà garantire relativamente all'intervento di manutenzione e risanamento di detto immobile prima dell'effettivo utilizzo. Unitamente l'avviso dovrà demandare gli aspetti tecnico giuridici del rapporto Comune - Concessionario all'apposita Convenzione.

Art.3

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'assegnazione avverrà secondo i seguenti criteri:

1. Ordine di presentazione a parità di offerta;
2. Il richiedente deve dichiarare di non essere proprietario e di non avere in possesso a qualsiasi titolo immobili destinati al medesimo uso per il quale chiede la concessione;
3. Ulteriori opere di miglioria rispetto a quanto indicato nell'avviso pubblico;

Art.4

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga alla realizzazione a proprie spese di tutte le opere di manutenzione straordinaria ed ordinaria necessarie, al fine di assicurare l'utilizzo e la conservazione dell'immobile alle normali condizioni di fabbricati consimili. L'utilizzo ordinario della costruzione

non potrà avvenire prima del rilascio del Certificato di Abitabilità o Agibilità. Tutte le opere dovranno eseguite nel rispetto delle leggi vigenti per la destinazione d'uso stabilita come disposto dall'art.1 del presente Regolamento. E' fatto divieto di modificare la destinazione d'uso stabilita nella Deliberazione di Giunta Comunale di cui all'art.1 e di cessione, anche parziale. Il Concessionario si obbliga espressamente, senza possibilità di futura rideterminazione, a riconsegnare l'immobile in buono stato di conservazione, efficiente in tutte le sue parti, con tutte le addizioni apportate senza aver nulla a pretendere dall'Ente Concedente. L'ente Concedente potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare l'immobile concesso, previo appuntamento concordato con il Concessionario.

Art.5

CANONE DI CONCESSIONE

Il Canone che il Concessionario è tenuto a corrispondere sarà determinato con riferimento alla legge sull'equo canone secondo stima effettuata dall'UTC. Il canone dovrà essere versato presso il Servizio di Tesoreria annualmente a partire dalla data di stipula della relativa convenzione.

Art.6

DURATA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La durata della Concessione è stabilita in un massimo di diciannove anni, rinnovabili, a partire dal primo gennaio dell'anno successivo alla stipula della convenzione e fino al 31 dicembre. La mancata esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'immobile per tutta la durata della concessione, il mancato uso dello stesso, il decesso del Concessionario e tutte le cause che facciano mancare gli obblighi di cui al presente Regolamento ed alla specifica convenzione, determinano la decadenza della Concessione. Nel caso di vendita dell'immobile viene riconosciuta al Concessionario il diritto di prelazione. Nel caso il Concessionario volesse recedere anticipatamente deve darne comunicazione scritta nelle forme di rito almeno tre mesi prima, restando comunque obbligato al versamento del canone fino a quella data, nonché a tutti gli altri obblighi stabiliti dal presente Regolamento e dall'apposita Convenzione.

Art.7

CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia relativa alla presente convenzione le parti ricorreranno all'arbitrato, mediante la costituzione di un Collegio Arbitrale composto da tre membri scelti uno ciascuno dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, su accordo dei primi due o in difetto dal Presidente del Tribunale di Pescara. Il Collegio potrà essere attivato da ciascuno dei soggetti contraenti con invio di raccomandata A.R. contenente la nomina del proprio arbitro e l'invito a procedere alla designazione dell'altro componente. In mancanza di designazione dell'arbitro si applicherà l'art.810, comma 2°, del Codice di Procedura Civile. Il Collegio deciderà a maggioranza semplice di voti e con arbitrato irrituale, eseguito senza l'applicazione delle norme del Codice Civile e con decisione assunta secondo diritto ed equità, avente valore di negozio di accertamento e/o transazione secondo la libera determinazione degli arbitri che potranno scegliere tra l'uno o l'altro negozio o per entrambi.



Art.8

SPESE

Tutte le spese inerenti la stipula della convenzione e la sua registrazione staranno ad esclusivo carico del Concessionario.



CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE D'USO DI IMMOBILE DI
PROPRIETA' COMUNALE (Delibera di Consiglio Comunale n. ___ del ___)

L'anno duemila ___ il giorno ___ del mese di ___, avanti di me
_____, Segretario del Comune di Manoppello, senza la
presenza dei testimoni per concorde rinuncia fatta dalle parti e con il mio consenso,
si sono costituiti:

- il sig. _____, Sindaco pro - tempore del Comune di
Manoppello con sede alla via Salvo d'Acquisto, il quale agisce in nome e
per conto dell'Amministrazione che legalmente rappresenta, cod. fisc.
81000530683, p.IVA 00947010682;

- il sig. _____

Detti componenti della cui identità, poteri di firma e qualità, io Segretario
Comunale di Manoppello sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Manoppello, visto il censimento di
immobili di proprietà pubblica in disuso eseguito dall'Ufficio Tecnico Comunale in
data _____ prot. _____, ha pubblicato un avviso pubblico per la loro
assegnazione in concessione, così come previsto dal disposto della Delibera di
Consiglio Comunale n. ___ del _____;

Visto l'art.2 del Regolamento allegato alla Delibera di cui al punto precedente
l'assegnazione della Concessione è stata attribuita al sig.

_____ che con nota in data _____, assunta al protocollo
generale al num. _____ in data _____ l'aveva richiesto per scopi
residenziali / commerciali dell'immobile di proprietà comunale sito alla via / c.da _____



_____ , ed individuato in catasto al foglio _____ particella _____ ;

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti

convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 - La presente convenzione è finalizzata a regolare gli obblighi delle parti, come in epigrafe costituite, in vista della concessione d'uso dell'immobile sopra meglio individuato per scopi residenziali/commerciali come da Regolamento allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n° del _____.

Art.2 - Il Comune di Manoppello, nella persona del Sindaco pro - tempore, concede in uso al sig. _____ l'immobile in Manoppello alla via/c.da _____, individuato nel catasto fabbricati al foglio _____ particella num. _____, con divieto di sub-cessione anche parziale;

Art.3 - L'uso dell'immobile viene concesso per essere utilizzato per scopi residenziali / commerciali con obbligo dell'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria ed ordinaria necessaria. La mancata esecuzione di detti lavori, che dovranno essere iniziati entro dodici mesi dalla stipula della presente, comporta la decadenza della presente concessione con tutti gli oneri derivanti a carico della parte concessionaria;

Art.4 - Per la realizzazione delle opere il concessionario dovrà chiedere le dovute autorizzazioni (Concessione o Autorizzazione Edilizia, Denuncia Inizio Attività, deposito presso gli Uffici ex-Genio Civile, ecc.) previo visto dell'Ufficio Tecnico del Concedente, nonché tutti i necessari collaudi o certificazioni. Prima dell'utilizzo ordinario dell'immobile dovrà essere richiesto il Certificato di Agibilità o Abitabilità;

Art.5 - Le eventuali Concessioni od Autorizzazioni Edilizie, vista la proprietà pubblica dell'immobile, saranno rilasciate al Concessionario a titolo gratuito,

resteranno a carico dello stesso tutte le spese tecniche, acquisizione di pareri, ecc., oltre agli oneri per l'esecuzione dei lavori;

Art.6. – Le parti espressamente convengono ed accettano senza possibilità di futura rideterminazione che qualsiasi addizione esistente nell'immobile al momento della scadenza della concessione rimarrà di proprietà dell'Ente concedente senza che il concessionario possa pretendere rimborso alcuno;

Art.7. – La durata della presente concessione è ventennale, con scadenza al 31 dicembre dell'anno 20 __, rinnovabili. E' previsto il recesso.

Art.8. – Il canone che il concessionario si impegna a pagare farà riferimento all'imposta ICI che per tale immobile, a seguito di regolare denuncia di accatastamento da eseguirsi prima del rilascio del certificato di agibilità/abitabilità, sarebbe dovuto ordinariamente. L'ammontare di tale canone, vista la destinazione residenziale / commerciale dell'immobile, è così stabilito: tre volte l'importo dovuto ai fini ICI senza riduzioni / cinque volte l'importo dovuto ai fini ICI. Durante l'esecuzione dei lavori e fino al rilascio del Certificato di Agibilità / Abitabilità, prima dell'effettivo utilizzo del bene, è dovuto il pagamento di un canone stabilito dall'Ufficio Tecnico Comunale in ragione di £. _____ annue o frazione di anno. Il versamento di tali importi dovrà avvenire con le medesime scadenze dell'imposta ICI vigenti nell'anno di riferimento. La mancata corresponsione del canone comporta l'annullamento della concessione con tutti gli oneri consequenziali a carico del concessionario.

Art.9. – L'Ente concedente potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare l'immobile concesso in uso, previo appuntamento concordato con il concessionario;

Art.10. – In caso di inosservanza di quanto stabilito negli articoli che precedono

L'Amministrazione Comunale si riserverà di adottare tutti i provvedimenti che riterrà più opportuno fino a dichiarare risolta la presente convenzione. Tutte le opere fisse eventualmente già realizzate resteranno all'Ente concedente senza diritto di rimborso alcuno al concessionario.

Art.12 - Per ogni eventuale controversia relativa alla presente convenzione le parti ricorreranno all'arbitrato, mediante la costituzione di un Collegio Arbitrale composto da tre membri scelti uno ciascuno dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, su accordo dei primi due o in difetto dal Presidente del Tribunale di Pescara. Il Collegio potrà essere attivato da ciascuno dei soggetti contraenti con invio di raccomandata A.R. contenente la nomina del proprio arbitro e l'invito a procedere alla designazione dell'altro componente. In mancanza di designazione dell'arbitro si applicherà l'art.810, comma 2°, del Codice di Procedura Civile. Il Collegio deciderà a maggioranza semplice di voti e con arbitrato irrituale, eseguito senza l'applicazione delle norme del Codice Civile e con decisione assunta secondo diritto ed equità, avente valore di negozio di accertamento e/o transazione secondo la libera determinazione degli arbitri che potranno scegliere tra l'uno o l'altro negozio o per entrambi.

Art.12 - Tutte le spese della presente saranno ad esclusivo carico della parte concessionaria.

Il Concessionario

L'Ente Concedente

Il Segretario Comunale

REGIONE ABRUZZO

Sezione Provinciale di Controllo - PESCARA

Prot. N. seduta del

Letto e sottoscritto:

ESAMINATA SENZA RILIEVI

Il Sindaco

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Il Segretario Generale

f.to - (Giorgio De Luca)

f.to

f.to - (rag. Giuseppe Di Bernardino)

p. c. c. Pescara, li

Il Responsabile di Settore

ATTESTAZIONE di regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario CC.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata:

02 OTT. 2001

- affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal ... (art.124, comma 1, D. Lgs. n.267/2000);
comunicata con lettera n° 12994 in data 02 OTT. 2001 ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125, D. Lgs. N.267/2000;
trasmessa con lettera n° 12994 in data 2 OTT. 2001 al Co.Re.Co. per il controllo su iniziativa della Giunta Comunale (art.127, comma 3, D. Lgs. N.267/2000);
trasmessa con lettera n° ... in data ... a Difensore Civico per il controllo, nei limiti delle illegittimità denunciate a richiesta di n° ... consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del D. Lgs. N.267/2000;
comunicata al Prefetto (art.135 D. Lgs. N.267/2000);
Li, 02 OTT. 2001

Il messo comunale f.to - (Dante Pescara)

Il Segretario Generale

f.to - (rag. Giuseppe Di Bernardino)



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo. Dalla residenza municipale, li 02 OTT. 2001

Il Segretario Comunale attesta

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art.134, comma 3, del D. Lgs. N.267/2000);
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/200);
decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto (art.134, comma 1, D. Lgs. N.267/2000), senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità;
non avendo il Difensore Civico comunicato ipotesi di vizi di legittimità;

REGIONE ABRUZZO Sezione Provinciale di Controllo - PESCARA. Prot. n° 1031 Seduta del 1.8.OTT. 2001 ESAMINATA SENZA RILIEVI

Il Segretario Generale

f.to - (rag. Giuseppe Di Bernardino)

Stamp area containing the official seal of the Regione Abruzzo, Pescara, and the P.C.C. (Pescara, li 18 OTT. 2001) with the signature of the Dirigente del Servizio.

Stamp area containing the official seal of the Comune di Manoppello (Pescara) with the number 00044108, the date 22 OTT. 2001, and the signature of the Segretario Generale.



COMUNE DI MANOPPELLO

PROVINCIA DI PESCARA

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 26.03.2002

**Oggetto: Modifica Integrazione Delibera di C.C. n. 31 del 27.09.2001 avente
oggetto: "Regolamento per la Cessione all'uso di immobili di Proprietà Comunale in disuso."**

L'anno **DUEMILADUE** il giorno **VENTISEI** del mese di **MARZO** alle ore **9,10** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **20.03.2002, n. 3982**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il sig. De Luca Giorgio

Carica rivestita	Cognome e Nome	presente	assente
<i>Sindaco:</i>	DE LUCA Giorgio	X	
<i>Consigliere:</i>	ESPOSITO Mario	X	
" "	D'EMILIO Fernando	X	
" "	BRUNI Alberto	X	
" "	FEBBO Venturino	X	
" "	MANCINI Antonio	X	
" "	NUBILE Camillo		X
" "	ARGIRO' Fabio	X	
" "	FRASCA Piero	X	
" "	TERRERI Giovanni	X	
" "	COSTANTINI Antonio	X	
" "	D'ASTOLFO Hermo	X	
" "	ILARIO Anna Giuseppina		X
" "	VILLANI Gaetano		X
" "	PAPA Piernicola		X
" "	CENTURIONE Giuseppe		X
" "	MANCINI Luciano		X
		11	6

Assiste il Segretario Generale sig. Giuseppe Di Berardino.

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, dando atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno formulato i pareri di cui all'art.49, comma 1 del D. Lgs 18.8.2000 n.267 (Tesato Unico Enti Locali

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile;

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori: **Frasca Piero, Costantini Antonio, Febbo Venturino.**

La seduta è Pubblica.

IL SINDACO

Comunica che a seguito di un'attenta rilettura del regolamento oggetto di modifica – integrazione, è stato riscontrato che con la precedente Deliberazione di C.C. n. 31 del 27.09.2001, a seguito di discussione in aula furono modificati gli art. 3 – 5 e 6 del Regolamento, ma non fu modificato per un mero errore materiale, conseguentemente, a seguito delle variazioni dell'art. 5, l'art. 8 della Convenzione.

Pertanto si rileva la necessità di modificare l'art. 8 della Convenzione al fine di unificare la determinazione del canone di concessione che dovrà essere calcolato e riportato nella Convenzione all'art. 8 così come descritto nell'articolo 5 del Regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione svoltasi in aula;

DATO ATTO che a seguito di discussione in aula si è convenuto di modificare l'art. 8 della Convenzione di che trattasi così come da articolo 5 del regolamento;

VISTO il T.U. di cui alla L. 267/2000;

VISTI i pareri espressi a mente del T.U. n. 267/2000, allegati alla presente;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITO il Segretario Generale ai sensi del disposto del T.U. n. 267/2000;

RITENUTO di dover deliberare in merito;

con voti **UNANIMI**

DELIBERA

- 1)** di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2)** di modificare l'art. 8 della convenzione così come di seguito riportato:

“ Art. 8 – Il canone che il concessionario si impegna a pagare, farà riferimento alla legge sull'equo canone per quanto riguarda gli immobili da destinare ad abitazione ed alla stima del Ufficio Tecnico Comunale per gli immobili da destinare ad attività diverse (commerciali, professionali, ricreativi, ricettivi ecc.);

- 3)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del D. L.vo n.267/2000;